

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/09/2023

Atto n. 23

**Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO PROVINCIA PROGRESSISTA - AD OGGETTO: VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA (RIF. PROT. N. 28663 DEL 11/08/2023)

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **28** del mese di **settembre**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno.

Rispondono all'appello nominale fatto dal **Segretario Generale Dott. Alfredo Luigi Tirabassi** per invito del **Presidente Giorgio Zanni**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Assente
SASSI ELIO IVO	Assente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente
MONTANARI FABIANA	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **5**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Fantinati, Barozzi, Spadaccini.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Bedogni Francesca, Signori Marco.**

Si dà atto che:

- dopo l'appello, alle ore 14:13 entra il Consigliere SASSI ELIO IVO ed alle ore 14:20 il consigliere GANAPINI DAVIDE, pertanto **i presenti sono n. 10**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, prot. n. 28663 del 11/08/2023 agli atti del Servizio Affari Generali ed allegato sub A) al presente verbale;

Udita l'illustrazione del Consigliere proponente, Marco Signori (*il quale chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento scritto - rif. allegato X*);

Preso atto che il capogruppo di "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia", Francesco Monica, propone un emendamento al testo originale, di cui dà lettura;

Dato atto che, nell'ordine, intervengono: il capogruppo Marco Signori, il capogruppo Francesco Monica, il Presidente Zanni, il consigliere di "Terre reggiane" Davide Ganapini, il capogruppo Monica, il capogruppo Signori;

Atteso che:

- il Presidente, ribadita la propria solidarietà ai lavoratori e la disponibilità ad un intervento politico, invita i consiglieri a ricercare una formulazione dell'emendamento che consenta un'indicazione il più possibile concreta e condivisa sull'argomento in oggetto;
- su richiesta del capogruppo Francesco Monica, in accordo con gli altri gruppi consiliari, il Presidente sospende la seduta dalle ore 15:34 alle ore 16:06;
- alla ripresa della seduta, il capogruppo Monica presenta un emendamento congiunto sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, di cui viene data lettura e che viene depositato agli atti (allegato al presente verbale sub B);

Dato atto che il Presidente Zanni sottopone a votazione, con il sistema del voto elettronico, la proposta di EMENDAMENTO congiunto di cui sopra, il cui esito viene proclamato come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Barozzi Andrea, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Ganapini Davide, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Signori Marco)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

Esito: emendamento approvato all'unanimità dei voti favorevoli;

Pertanto, a seguito di successiva votazione sulla proposta di ordine del giorno così come emendato, effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Barozzi Andrea, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Ganapini Davide, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Signori Marco)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

Esito: approvato all'unanimità dei voti favorevoli;

## **APPROVA**

l'ordine del giorno in oggetto come emendato, nel testo definitivo di seguito riportato ed allegato sub C):

### ***“Premesso che***

*la catena Lidl è attualmente presente in provincia di Reggio Emilia coi punti vendita di Casalgrande, Novellara, Reggio Emilia via Piccard e Reggio Emilia via Gramsci, essendo stato un altro negozio sito in Reggio Emilia via lungo Crostolo chiuso nello scorso mese di giugno;*

### ***rilevato che***

*- le lavoratrici e i lavoratori Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;*

*- nel dicembre 2022 le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppo frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che taluni colli dei rifornimenti in arrivo risultano di altezza eccessiva rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza;*

*- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore*

*21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di un pacchetto di ore di sciopero svoltesi finora il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;*

**constatato che**

*il datore di lavoro non ha finora ritenuto di rendersi disponibile a un confronto allo scopo di comporre positivamente la vertenza, ha anzi intensificato le contestazioni disciplinari e posto in essere alcuni comportamenti tali da incontrare formali diffide a non intraprendere condotte antisindacali;*

**considerato che**

*non pare alle viste una positiva soluzione della vertenza, che rischia anzi di inasprirsi;*

**premesso altresì che**

*- la Provincia non ha formali competenze istituzionali sulle materie inerenti al lavoro e allo sviluppo economico;*

*- si ritiene esprimere la vicinanza dell'Ente alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati in questa complessa vertenza;*

**il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:**

*- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro decorose, nel pieno rispetto delle loro esigenze professionali;*

*- invita il Presidente a farsi promotore di una sollecita iniziativa a carattere informale e per quanto necessario istituzionale volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.”*

**ALLEGATI:**

A) testo originale ODG (prot. n. 28663 del 11/08/2023);

B) emendamento congiunto dei gruppi consiliari;

C) testo definitivo ODG approvato;

X) *intervento del Consigliere Marco Signori.*

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Ordine del giorno ex art. 27 c. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

### **VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA**

#### **Premesso che**

la catena Lidl è attualmente presente in provincia di Reggio Emilia coi punti vendita di Casalgrande, Novellara, Reggio Emilia via Piccard e Reggio Emilia via Gramsci, essendo stato un altro negozio sito in Reggio Emilia via lungo Crostolo chiuso nello scorso mese di giugno;

#### **rilevato che**

- le lavoratrici e i lavoratori dei punti vendita Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;

- le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppo frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che i colli dei rifornimenti in arrivo sovente risultano dimensionati in eccesso rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa così da risultare di gravosa e financo potenzialmente pericolosa lavorazione;

- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore 21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di tre giornate di sciopero due delle quali, a questo momento, già effettuate il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;

#### **constatato che**

il datore di lavoro non ha finora ritenuto di rendersi disponibile a un confronto allo scopo di comporre positivamente la vertenza, ha anzi intensificato le contestazioni disciplinari e posto in essere alcuni comportamenti tali da incontrare formali diffide a non intraprendere condotte antisindacali;

#### **considerato che**



non pare alle viste una positiva soluzione della vertenza, che rischia anzi di inasprirsi;

il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:

- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro più decenti;
- invita il Presidente a farsi promotore di una sollecita iniziativa, con l'eventuale partecipazione di una delegazione consiliare, volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi.

Bagnolo in Piano, 11 agosto 2023

Marco Signori  
Consigliere provinciale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Signori', with a long horizontal stroke extending to the right.



## Insieme per la Provincia di Reggio Emilia

(vedi in calce)

Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

**Emendamento del gruppo consiliare “*Insieme per la Provincia di Reggio Emilia*” all'ordine del giorno ad oggetto: “VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA”**

- Si propone di emendare il paragrafo “rilevato che” nel seguente modo:

### **rilevato che**

- le lavoratrici e i lavoratori Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;
- dal dicembre 2022 le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppi frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che taluni colli dei rifornimenti in arrivo risultano di altezza eccessiva rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza.
- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore 21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di un pacchetto di ore di sciopero svoltesi finora il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;
- Si propone di aggiungere il paragrafo “premessò altresì che”, prima del dispositivo finale, con il seguente contenuto:

### **Premesso altresì che**

- La Provincia non ha formali competenze istituzionali sulle materie inerenti il lavoro e lo sviluppo economico;
- si ritiene esprimere la vicinanza dell'Ente alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati in questa complessa vertenza.

- Si propone di emendare il dispositivo finale come segue:

il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:

- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro decorose, nel pieno rispetto delle loro esigenze professionali.
- invita il Presidente a farsi promotore di una sollecita iniziativa a carattere informale e per quanto necessario istituzionale volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.

Reggio Emilia 28.09.2023



Gruppo consiliare "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia"  
Capogruppo Francesco Monica

Gruppo

"Terre Reggiane"

Gruppo consiliare "Provincia Progressista"

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA  
NELLA SEDUTA DEL 28/09/2023, AD OGGETTO:**

## **VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA**

### **Premesso che**

la catena Lidl è attualmente presente in provincia di Reggio Emilia coi punti vendita di Casalgrande, Novellara, Reggio Emilia via Piccard e Reggio Emilia via Gramsci, essendo stato un altro negozio sito in Reggio Emilia via lungo Crostolo chiuso nello scorso mese di giugno;

### **rilevato che**

- le lavoratrici e i lavoratori Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;

- nel dicembre 2022 le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppo frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che taluni colli dei rifornimenti in arrivo risultano di altezza eccessiva rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza;

- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore 21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di un pacchetto di ore di sciopero svoltesi finora il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;

### **constatato che**

il datore di lavoro non ha finora ritenuto di rendersi disponibile a un confronto allo scopo di comporre positivamente la vertenza, ha anzi intensificato le contestazioni disciplinari e posto in essere alcuni comportamenti tali da incontrare formali diffide a non intraprendere condotte antisindacali;

### **considerato che**

non pare alle viste una positiva soluzione della vertenza, che rischia anzi di inasprirsi;

### **premessò altresì che**

- la Provincia non ha formali competenze istituzionali sulle materie inerenti al lavoro e allo sviluppo economico;
- si ritiene esprimere la vicinanza dell'Ente alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati in questa complessa vertenza;

**il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:**

- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro decorose, nel pieno rispetto delle loro esigenze professionali;
- invita il Presidente a farsi promotore di una sollecita iniziativa a carattere informale e per quanto necessario istituzionale volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.

**Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 28 settembre 2023**

**Intervento di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 5 all'ordine del giorno "Ordine del giorno presentato di Consigliere Marco Signori - gruppo Provincia Progressista - a oggetto: vertenza lavoratori Lidl Reggio Emilia", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale**

Il testo dell'istanza, di cui ci apprestiamo a dar lettura, è già in se stesso abbastanza esaustivo dell'argomento trattato.

Aggiungiamo soltanto poche cose. Che il profilo della vertenza Lidl, certamente non l'unica aperta sul territorio provinciale, si segnala per il carattere paradigmatico nella compressione dei cc.dd. "diritti" dei lavoratori - usiamo questo termine per semplificare ma senza adeguarci al relativo concetto che già filosoficamente reputiamo distortivo, giacché, in materia di lavoro come in altre, non ad asseriti "diritti" riteniamo ci si debba riferire sibbene a conquiste che, come si realizzano, si possono purtroppo anche perdere.

Il tema è la qualità del lavoro e della vita di chi lavora, costretto a turni sui sette giorni della settimana che ne mettono gravemente a repentaglio vita familiare e coltivazione degli affetti per non parlare del tempo libero, per di più in condizioni ambientali difficili e sottoponendosi a ritmi e carichi di lavoro irragionevoli, nella difficoltà di poter fruire un permesso personale pur richiesto con anticipo più che congruo anche per necessità medica e talvolta non senza rischi per l'incolumità personale.

Ricorreva un tempo il termine di "Mac Job" per definire un tipo di lavoro sempre sul filo dell'incertezza e della precarietà, poco pagato e facilmente soggetto al capriccio del datore o dei suoi preposti. Come appunto era considerato all'epoca il friggere patatine a tempo pieno.

Negli ultimi vent'anni, abbondanti, si è verificato un costante peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita di chi è sotto padrone ma anche di chi formalmente non lo è - soci di cooperativa, collaboratori cc.dd. autonomi, piccole partite IVA e via dicendo - epperò soggiace al medesimo stato di precarietà permanente che colpisce la grande maggioranza di chi lavora impossibilitando, o quasi, la coltivazione di una stabile prospettiva di vita personale e familiare.

Oggi, dunque, il "Mac Job" si è esteso a macchia d'olio pervadendo quasi tutti i settori lavorativi. Oggi ci si interroga abbastanza ipocritamente sul c.d. "lavoro povero" e merita notare che il tema viene cavalcato da chi in tutti gli anni duemila altro non ha fatto che comprimere, sistematicamente, le conquiste che i lavoratori italiani avevano realizzato in decenni.

La vertenza Lidl s'inscrive, con le proprie peculiarità, in tale contesto. Conosciamo la relativa situazione abbastanza da vicino per considerarla meritevole della dovuta attenzione da parte del Consiglio provinciale così come di quello comunale del capoluogo dove analoga istanza fu depositata dalla collega Consigliera Paola Soragni ed è in attesa di calendarizzazione.

Per tale ragione chiediamo al Consiglio di esprimersi e al Presidente della Provincia di adoperarsi per facilitare una positiva composizione della vertenza.

Diamo lettura adesso dell'ordine del giorno (ne dà lettura)

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE  
N. 23 DEL 28/09/2023

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARCO  
SIGNORI - GRUPPO PROVINCIA PROGRESSISTA - AD OGGETTO:  
VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA (RIF. PROT. N. 28663 DEL  
11/08/2023)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 13/10/2023

Reggio Emilia, lì 13/10/2023

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.